



UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

Memorandum

Oggetto: Consultazione IV[^] Commissione Regionale sul Pdl “Norme in materia di bonifica e irrigazione”.

In data 17 ottobre si è svolto presso la Commissione regionale IV[^] presieduta dal Consigliere Enzo Lucchini la consultazione in ordine al Pdl “Norme in materia di bonifica e irrigazione”.

Tale progetto di legge elaborato dall'Assessorato all'Agricoltura e firmato anche dalle Risorse Idriche, riordina sostanzialmente consorzi di bonifica attuali abrogando la legge regionale 59/1994.

L'Unione Province Lombarde è stata rappresentata dal Direttore Valtorta che ha posto in rilievo l'importanza di regolamentazione regionale in termini nuovi ed aggiornati la materia, anche se nel riordino dei Consorzi di Bonifica e di irrigazione alle Province non è assicurato alcun ruolo specifico, né sono coinvolte nella formazione degli organi amministrativi.

Il Direttore Valtorta si è soffermato sul ruolo che la Regione intende dare a questi Consorzi, definendoli enti pubblici economici a carattere associativo e affidando loro una serie di opere e di funzioni.

In particolare ha evidenziato la necessità di evitare sovrapposizioni di competenze e possibilità di contrasto con gli attuali compiti svolti in materia di opere pubbliche da parte delle Province; tanto più che a questi enti saranno attribuite le funzioni dei soppressi consorzi idraulici di III[^] categoria, i cui compiti, come nel caso dello “*scolmatore nord ovest*”, sono affidati alla Provincia di Milano. In questo senso ha sottolineato l'importanza di evitare contrasti di competenza soprattutto in relazione al ruolo che le Province hanno assunto nella difesa idraulica, citando il caso dell'accordo di programma con la Regione per la difesa della Città di Milano.

In secondo luogo ha posto l'attenzione sulla potestà assegnata ai Consorzi di Bonifica per determinare contributi a carico degli enti che scaricano nella rete dei canali consortili acque depurate utilizzabili dagli utenti del Consorzio. Anche in questo senso ha invitato a tenere conto delle competenze assegnate agli ATO in modo che sussistano adeguate correlazioni.

Negli interventi dei Consiglieri regionali Flocchini e Considerati è stato posto il problema se le Province potessero o meno assumere un ruolo di maggiore coordinamento in materia, tenuto conto delle competenze già assegnate alle stesse per l'agricoltura.

Il Direttore Valtorta ha riconfermato la disponibilità delle Province purché inserite in un quadro logico di competenze e tenuto conto che non si può indicare l'istituzione provincia per coordinare enti di carattere interprovinciale, quali ad esempio il Consorzio Villoresi Est Ticino il cui comprensorio è relativo a 263 Comuni situati in cinque Province diverse.

D'altra parte il ruolo di coordinamento dovrà tenere conto delle competenze in materia ambientale e di pianificazione territoriale già assegnate alle Province e non potrà essere limitato ai soli pareri sulla definizione dei comprensori di bonifica.

Nel corso dello stesso incontro la consultazione ha riguardato anche ANCI, UNCEM e le rappresentanze della Coldiretti.

Milano lì, 22 ottobre 2002

per la Segreteria UPL
Il Direttore *Giuseppe Valtorta*